

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 22,50 a L. 23,	
» estero . . .	» » » »	
Farina . . .	» » 25,— » 25,—	
Fiore . . .	» » 31,— » 33,50	
Crusca . . .	» » 13,75 » 14,—	
Pane comune . . .	» » 28,— » 30,—	
Pasta da minestra . . .	» » 35,— » 48,—	
Granturco nostrano . . .	» » 16,— » 16,25	
» estero . . .	» » 15,— » 15,20	
Risone . . .	» » » »	
Riso lavorato . . .	» » 35,— » 49,—	
Orzolo . . .	» » 18,— » 19,—	
Orzo da caffè . . .	» » » »	
Segala . . .	» » » »	
Avena nostrana . . .	» » 18,— » 19,—	
» napoletana . . .	» » » »	

Legumi

Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 23,— a L. 23,50	
» colorati . . .	» » 16,— » 17,—	
Cece bianco . . .	» » » »	
» rosso . . .	» » » »	
Lenticchie . . .	» » » »	
Fave . . .	» » 22,— » 22,50	
Miglio . . .	» » » »	
Panico . . .	» » » »	
Melica . . .	» » » »	
Lupini . . .	» » » »	
Cicerchia . . .	» » 20,— » 21,—	
Coriandoli . . .	» » » »	
Veccia . . .	» » 21,— » 22,—	

Semi

Trifoglio . . .	al Q.le da L. 85,— a L. 90,—	
Lupinella nostrana . . .	» » 85,— » 95,—	
» estera . . .	» » » »	
Medica . . .	» » » »	
Sulla . . .	» » » »	
Fieno greco . . .	» » » »	
Canapa da semenza . . .	» » » »	
Seme di lino . . .	» » » »	
Semi di zucca . . .	» » » »	
Anici nostrani . . .	» » » »	

Foraggi

Fieno . . .	al Q.le da L. 4,50 a L. 5,75	
Paglia di grano . . .	» » 2,40 » 2,80	
» di riso . . .	» » » »	

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 32,— a L. 35,—	
» bianco » . . .	» » 18,— » 22,—	
» meridionale . . .	» » 25,— » 30,—	

Frutta

Mele fresche . . .	al Q.le da L. ,— a L. ,—	
Agrumi . . .	al mille » 38,— » 45,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » » » »	
Castagne fresche . . .	» » » »	
» secche . . .	» » » »	
Farina di castagno . . .	» » » »	
Carubba . . .	» » » »	
Amandorle vestite . . .	» » » »	
Amandorle senza guscio . . .	» » » »	

Noci . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori . . .	» » 5,— » 8,—	
Conserva . . .	al Kg. » » » »	
Patate . . .	al Q.le » 6,— » 8,—	
Trifolia bianca . . .	al Kg. » » » »	
» nera . . .	» » » »	

Latticini

Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,15 » 2,20	
Formaggio nostrano fresco . . .	» » 1,45 » 1,50	
» » secco . . .	» » 2,— » 2,20	
» parmigiano . . .	» » 2,20 » 2,40	
Mental Svizzero . . .	» » 2,— » 2,10	
» Nazion (staz. part.) . . .	» » 1,60 » 1,65	

Carni

Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,40 a L. 1,45	
» morto . . .	» » » »	
Colombi . . .	al paio » 1,40 » 1,50	
Ova . . .	al mille » 64,— » 65,—	
Bovi . . .	al Q.le » 145,— » 150,—	
Vacche . . .	» » 130,— » 140,—	
Vitelli di latte . . .	» » 90,— » 100,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» » » »	
» oltre i 200 Kg. . .	» » » »	
» peso morto . . .	» » » »	
Lardo . . .	» » 145,— » 150,—	

Salumi

Baccalà . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe . . .	al barile » » » »	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 1,75 » 1,90	

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca . . .	» » 360,— » 450,—	
» Portorico . . .	» » 285,— » 355,—	
» Sandomingo . . .	» » 265,— » 275,—	
» Santos . . .	» » 250,— » 270,—	

Miele

Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato . . .	» » » »	
Cera vergin . . .	» » » »	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino . . .	» » 125,— » 125,—	
Petrolio per cassa . . .	» » 21,— » 22,—	
Candele stear. . .	» » 115,— » 155,—	
Saponi da bucato . . .	» » 25,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 1,85 a L. 2,90	
» in fascine . . .	» » 1,70 » 2,60	
Carbone di legna . . .	» » 8,— » 9,—	
» minerale . . .	» » 3,15 » 3,20	
Coke . . .	» » 4,60 » 4,70	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. ,— a L. ,—	
» depurato . . .	» » » »	
Canapa greggia . . .	al Q.le » » » »	
Lino . . .	» » » »	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Il consumo della carne in Italia

La Direzione della pubblica sanità ha di questi giorni pubblicata la statistica sul consumo della carne in Italia, durante l'anno 1903.

Da essa rilevasi che furono mattati complessivamente 7,345,498 capi di bestiame dai quali si ricavarono 691,663,567 chilogrammi lordi di carne.

Ecco come si ripartiscono a seconda della specie:

Specie	Num.	Chilog.
Bovini . . .	1,492,389	440,785,627
Ovini . . .	4,233,502	52,726,111
Suini . . .	1,504,227	183,958,159
Equini . . .	35,110	8,193,377

Alla quantità di carne mattata bisogna aggiungere quella importata dall'estero che fu di chilogr. 6,185,200, da cui sottraendo quella esportata in chilogr. 3,945,200, si trova che il peso complessivo lordo della carne consumata fu di chilogrammi 696,043,077, con una media annua per abitante di chilogrammi 21,11.

Questa media subisce però forti oscillazioni nelle varie provincie del regno.

Sta in cima a tutte la provincia di Milano con una media di chilogrammi 74,20; vengono poscia a notevole distanza: Livorno con chilogrammi 48,77, Firenze 35,83, Verona 34,44, Roma 33,60, Genova 33,54, Torino 31,50, Pia-

cenza 30,47, Novara 22,65, Siena 22,51, Napoli 20,02, Palermo 13,81, Reggio Calabria 6,12, Trapani 4,22.

Come si vede, le differenze sono assai notevoli fra la *massima* di Milano e la *minima* di Trapani.

Il consumo segue in linea discendente dal Settentrione al Mezzogiorno, ed è indubbiamente questo uno degli indici più salienti dello stato di benessere delle rispettive popolazioni.

Quello che soprattutto è rimarchevole è l'aumento continuo e crescente che ha subito il consumo dell'articolo.

Senza riandare troppo indietro risulta che la media del consumo generale nel triennio 1890-1892 — cioè appena quindici anni fa — era di circa 3 milioni e mezzo di quintali, cioè a dire una media di chilogrammi 10 per abitante.

In quindici anni adunque il consumo è più che raddoppiato.

Ciò, mentre da una parte ci conforta poichè è sintomo evidente del progredito benessere delle popolazioni, dall'altra ci spiega la ragione vera e profonda dell'aumento notevole e sensibile del prezzo dell'articolo.

Aumento che non è artificiale e che pertanto non si arresterà, ma che potrà essere moderato soltanto dall'aumento e dal miglioramento della produzione e dall'organizzazione dell'importazione, i due grandi mezzi che a-

Si spedisce gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

bilmente combinati possono rendere ancora accessibile ed allargare anzi ognora più questo utile e benefico principale alimento della vita umana.

LA PRODUZIONE DEL VINO IN ITALIA

Da una statistica pubblicata dal Bollettino del Ministero di agricoltura, si rileva che la produzione totale del vino in Italia ammontò nel 1905 ad ettolitri 29,289,230 con una differenza in meno di ettolitri 11,588,830 in confronto dell'anno precedente e con una diminuzione di ettolitri 5,810,670 rispetto all'anno 1903. La produzione del 1905 fu inferiore a quella anche degli anni 1901 e 1902 in cui ascese rispettivamente ad ett. 44,180,000 e 41,440,000.

La media della produzione totale del quinquennio fu ettolitri 37,918,000.

La maggiore diminuzione nella produzione del vino nell'anno 1905 è data dalla regione meridionale adriatica che produsse in quest'anno ettolitri 6,100,000 con una differenza in meno di ettolitri 3,705,000 rispetto all'anno precedente. Una differenza notevole è fornita pure dal Piemonte che produsse nel 1905 ettolitri 2,325,000 di vino contro ettol. 5,060,000 nel 1904.

Ecco poi i dati della produzione verificatisi nel 1905 nelle altre principali regioni vinicole d'Italia:

Lombardia, ettolitri 1,193,520; Veneto, ettolitri 1,773,000; Toscana 3,082,850; Lazio ettolitri 1,113,000; Regione meridionale mediterranea 3,369,345; Sicilia 2,347,715.

In tutte queste regioni la produzione del 1905 offre diminuzioni poco notevoli in confronto della produzione degli anni precedenti.

La maggiore media nella produzione dell'ultimo quinquennio è data dalla regione meridionale adriatica con ett. 7,555,000. Subito dopo vengono il Piemonte con ett. 4,537,000 e la Toscana con ettolitri 3,983,000.

La minore media è fornita dalla Liguria con ettolitri 304,000.

Frutti e ortaggi d'Italia a Berlino

A dare un'idea del consumo della piazza di Berlino in frutta fresche, uva da tavola, ortaggi ed agrumi di origine italiana, in un anno

normale, servano le seguenti cifre desunte da rapporti e statistiche ufficiali pubblicate nel Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Si consumano:

500 vagoni di patate di Napoli, Margherita di Savoia ed altre Pugliesi, di Albano, Bologna, Firenze, Chioggia, Liguria;

500 vagoni di cavolfiori di Napoli, Firenze, Pisa, Iesi;

300 vagoni di pomodori, fagiolini, piselli del Napoletano, Pugliese ecc.;

800 vagoni di frutta fresche, come pere, susine, ciliege, albicocche, pesche di Napoli, Firenze, Puglia, Romagna, Verona, Liguria, ecc.;

400 vagoni di mele da tavola del Piemonte, del Napoletano, degli Abruzzi, ecc.;

700 a 800 vagoni di uva da tavola delle Puglie, Abruzzi, Toscana, Bolognese, Piacentino, Veronese, ecc.;

1000 a 1200 vagoni di aranci e limoni della Sicilia. Questi vengono spediti per mare, via Amburgo.

Queste cifre dimostrano l'importanza del mercato di Berlino per l'esportazione italiana di frutta fresche, uva da tavola e ortaggi.

Provvedimenti ferroviari

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, stante l'eccezionale affluenza dei trasporti, dal 20 del corrente mese, valendosi temporaneamente delle facoltà concesse dall'art. 117 (comma 0) delle tariffe e condizioni per i trasporti, ridurrà di un terzo il termine utile per il ritiro delle merci a P. V. ed aumenterà, pure di un terzo, i diritti di deposito e di sosta in tutte le Stazioni della Rete continentale.

Comunicazioni

R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia — Si avvertono gl'interessati che gli esami protratti o di riparazione avranno principio col giorno 17 ottobre p. v.; quelli di ammissione al primo anno col giorno 27 a quelli di ammissione diretta al secondo corso col giorno 19 detto.

Nel giorno 10 Novembre avrà luogo la solenne inaugurazione degli studi e nel giorno di lunedì 12 detto, incominceranno le lezioni ordinarie, nè sarà tollerato ritardo a frequentarle.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Camera.

Certificati di origine per le merci importate in Svizzera — Presso la Segreteria di questa Camera è ostensibile il testo di una disposizione concernente l'obbligo dei certificati di origine per le merci importate in Svizzera.

L'indicato provvedimento entrerà in vigore il primo Settembre.

I certificati d'origine per le merci italiane esportate in Svizzera si rilasciano dai Consolati. Nelle località ove non risiedono consolati svizzeri i predetti certificati possono rilasciarsi dalle Camere di commercio e non sono soggetti al visto del Console.

Applicazione del trattato di commercio con la Germania (Analisi degli oli di oliva) — Sono pure ostensibili presso questa Segreteria le istruzioni per l'analisi chimica degli olii d'oliva italiani importati in Germania, definitivamente concordate fra i due Governi.

È pure ostensibile l'elenco degli istituti italiani designati per il servizio di siffatta analisi.

Museo commerciale italiano a Montreal (Canada) — I signori R. P. Salvo e C. coll'appoggio morale del *Consolato Generale d'Italia* in Montreal (Canada) hanno aperto un « *Museo commerciale italiano* » collo scopo di estendere il più possibile l'importazione dei prodotti italiani in Canada ove il mercato è molto favorevole.

I produttori possono perciò spedire ad essi un completo campionario dei loro prodotti, colla indicazione dei relativi prezzi CIF Montreal da Marzo a Novembre, e CIF Boston o New-York da Novembre a Marzo, essendo in questa epoca la navigazione chiusa a Montreal a causa dei ghiacci.

Sul valore di fattura dei campioni che saranno spediti i sigg. R. P. Salvo e C. sono pronti ad anticipare il 50 per cento ed il saldo sarà pagato entro un anno dalla ricezione dei campioni stessi.

Una copia della fattura di detti campioni potrà essere mandata al *R. Consolato Generale d'Italia* in Montreal onde mettere l'Ufficio consolare in condizione di sorvegliare l'uso dei campioni ricevuti. Ai sigg. Salvo e C. spetterà l'obbligo di curare la solvibilità dei compratori e l'adempimento degli obblighi da questi assunti, i quali entreranno in possesso dei documenti solo a mezzo Banca.

Chi manda i campioni ha però l'obbligo di trattare tutti gli affari in Canada a mezzo R. P.

Salvo e C. come suoi esclusivi Agenti per tutto il Canada stesso.

La detta Casa si occupa di qualunque articolo sia *Commestibile* che *Industriale* o *Artistico*.

Le condizioni dell'agenzia e la percentuale di commissione, saranno stabilite di comune accordo a seconda dei vari articoli.

Proventi dell'erario — Nella prima decade di agosto per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate Lire 7,500,000 contro 6,700,000, differenza in più L. 800,000, e durante l'esercizio L. 31,500,000 contro 27,800,000, differenza in più L. 3,700,900.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonnellate 25,108 contro 27,070, differenza in meno tonn. 1,902, e durante l'esercizio tonnellate 128,756 contro 137,571 differenza in meno tonn. 8,818.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 31,476, differenza di più 11,260.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quintali 1,761 contro 109, differenza in più quint. 1,652 e durante l'esercizio quint. 5,630 contro quint. 279, differenza in più quint. 5,371.

Tutela sulle conserve alimentari in Francia — Il Giornale ufficiale della Repubblica francese pubblica il testo della legge per la protezione delle conserve di sardine, legumi e prugne contro la frode straniera, promulgata nel luglio scorso.

La legge consta di dieci articoli: il primo fissa le condizioni per l'introduzione dei detti generi in Francia, e dispone che i medesimi potranno essere introdotti in Francia per il consumo, ricevute nei magazzini di deposito, ammessi al transito, esposte o vendute in commercio soltanto a condizione che esse rechino l'indicazione del paese d'origine; l'articolo terzo porta le comminatorie per i trasgressori; e gli altri successivi stabiliscono le modalità del procedimento.

La detta legge è applicabile all'Algeria ed alle altre colonie francesi.

L'aspetto della vendemmia in Italia — Il *Giornale vinicolo italiano* ha compiuto, con grande diligenza, una inchiesta particolare sull'aspetto della vendemmia in Italia, dalla quale risulta che il Piemonte e le Marche promettono raccolto buono, di poco superiore al normale; il Veneto e l'Emilia complessivamente avranno vendemmia in quantità normale; l'Umbria, la Toscana, il Lazio e tutte le regioni meridionali annunziano raccolto inferiore al normale. Traducendo in cifre le previsioni approssimative si avrebbe per l'Italia un raccolto di 32-34 milioni di ettolitri, contro i quasi 38 milioni che rappresentano la media dell'ultimo quinquennio.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile
Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati			
Frumento nostrano	al Q.le da L. 22,35 a L. 22,40		
» estero	» » » »		
Farina	» » 25,— » 25,—		
Fiore	» » 31,— » 33,50		
Crusca	» » 13,50 » 13,75		
Pane comune	» » 23,— » 30,—		
Pasta da minestra	» » 35,— » 48,—		
Granturco nostrano	» » 16,— » 16,10		
» estero	» » 14,50 » 14,75		
Risone	» » —,— » —,—		
Riso lavorato	» » 33,— » 48,—		
Orzolo	» » 18,— » 19,—		
Orzo da caffè	» » —,— » —,—		
Segala	» » —,— » —,—		
Avena nostrana	» » 20,50 » 21,—		
» napoletana	» » —,— » —,—		

Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 23,50 a L. 24,—		
» colorati	» » 16,50 » 17,—		
Cece bianco	» » —,— » —,—		
» rosso	» » —,— » —,—		
Lenticchie	» » —,— » —,—		
Fave	» » 22,— » 22,50		
Miglio	» » 22,— » 23,—		
Panico	» » —,— » —,—		
Melica	» » —,— » —,—		
Lupini	» » —,— » —,—		
Cicerchia	» » 20,— » 21,—		
Coriandoli	» » 45,— » 48,—		
Veccia	» » 21,— » 22,—		

Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. 85,— a L. 90,—		
Lupinella nostrana	» » 85,— » 95,—		
» estera	» » —,— » —,—		
Medica	» » 80,— » 95,—		
Sulla	» » 125,— » 130,—		
Fieno greco	» » 25,— » 26,—		
Canapa da semenza	» » —,— » —,—		
Seme di lino	» » 30,— » 32,—		
Semi di zucca	» » —,— » —,—		
Anici nostrani	» » 140,— » 145,—		

Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 4,50 a L. 5,50		
Paglia di grano	» » 2,50 » 3,—		
» di riso	» » —,— » —,—		

Vini			
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 32,— a L. 35,—		
» bianco	» » 18,— » 22,—		
» meridionale	» » 25,— » 30,—		

Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. 10,— a L. 20,—		
Agrumi	al mille » 38,— » 45,—		
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—		
Castagne fresche	» » —,— » —,—		
» secche	» » —,— » —,—		
Farina di castagno	» » —,— » —,—		
Carubba	» » —,— » —,—		
Amandorle vestite	» » —,— » —,—		
Amandorle senza guscio	» » —,— » —,—		

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—		
Pomodori	» » 4,— » 6,—		
Conserva	al Kg. » —,— » —,—		
Patate	al Q.le » 5,— » 6,—		
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—		
» nera	» » —,— » —,—		

Latticini			
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » 2,15 » 2,20		
Formaggio nostrano fresco	» » 1,45 » 1,65		
» » secco	» » 2,10 » 2,20		
» parmesano	» » 2,20 » 2,40		
Mental Svizzero	» » 2,10 » 2,15		
» Nazon (staz. part.)	» » 1,60 » 1,65		

Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,65		
» morto	» » —,— » —,—		
Colombi	al paio » 1,50 » 1,60		
Ova	al mille » 72,— » 74,—		
Bovi	al Q.le » 145,— » 155,—		
Vacche	» » 135,— » 145,—		
Vitelli di latte	» » 100,— » —,—		
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—		
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—		
» peso morto	» » —,— » —,—		
Lardo	» » 148,— » 150,—		

Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe	al barile » —,— » —,—		
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33,— » 34,—		
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,70 » 1,80		

Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—		
Caffè Moca	» » 360,— » 450,—		
» Portorico	» » 285,— » 355,—		
» Sandomingo	» » 265,— » 275,—		
» Santos	» » 250,— » 270,—		

Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato	» » —,— » —,—		
Cera vergine	» » —,— » —,—		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—		
» di lino	» » 125,— » 126,—		
Petrolio per cassa	» » 21,— » 22,—		
Candele stear.	» » 115,— » 155,—		
Saponi da bucato	» » 25,— » 70,—		

Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 1,90 a L. 2,40		
» in fascine	» » 1,90 » 2,50		
Carbone di legna	» » 8,— » 9,—		
» minerale	» » 3,15 » 3,20		
Coke	» » 4,60 » 4,70		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato	» » —,— » —,—		
Canapa greggia	al Q.le » —,— » —,—		
Lino	» » —,— » —,—		

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
FORLÌ

Estratto del verbale
della seduta 1.^o Settembre 1906.

Alle ore 15 sono intervenuti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo - Cagli Uberto - Calzolari Augusto - Del Vecchio Sabatino - Nigrisoli Vittorio, Consiglieri.

Assiste il Segretario Avv. Bargossi.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, si passa alla trattazione degli oggetti all'Ordine del giorno.

1. - Il Consiglio prende atto del rendiconto e verifica di cassa ed approva la situazione finanziaria della Camera.

2. - Visti gli atti relativi alla sostituzione dell'attuale Consiglio e gli articoli 7 e 22 della legge 6 Luglio 1862 si dichiarano scaduti per anzianità al 31 Dicembre 1906 i Consiglieri Bonavita, Bovelacci, Calzolari, Galassi e Pasini i quali sono rieleggibili.

Le elezioni parziali per la sostituzione dei cinque Consiglieri uscenti avranno luogo il 2 cembre.

3. - Per la formazione del ruolo dei Curatori ai fallimenti per il triennio 1907-1909 da

compiersi nel Dicembre p. v. la Camera delibera di mantenere le disposizioni di cui allo speciale Regolamento 13 Novembre 1897 con speciale richiamo alle comminatorie di cui all'art. 9 del Regolamento stesso.

4. - Si delibera in ordine ai reclami pendenti per tassa camerale.

5. - Si approva un voto all'Unione delle Camere di Commercio perchè voglia riprendere in esame la questione dei criteri più pratici ed equi da adottarsi per la ripartizione fra le Camere interessate della Tassa camerale applicabile a Ditte che hanno stabilimenti ed agenzie in più circoscrizioni camerali.

6. - Aderendo alla iniziativa del Comitato Esecutivo, si delibera di concorrere con L. 25 alla spesa per offrire una medaglia d'oro e una pergamena ai benemeriti Presidente e Segretario dell'Unione delle Camere di commercio.

7. - Formula i pareri prescritti dalla legge sui ricorsi alla Giunta Provinciale Amministrativa per l'applicazione della Tassa Esercizi nei Comuni del Distretto, deliberando su 4 ricorsi di Ccsena e 1 di Forlì.

8. - Associa all'iniziativa della consorella di Chiavenna per un'azione comune delle Camere perchè venga estesa ad esse la franchigia postale.

9. - Fa voto perchè gli istituti di emissione in specie la Banca d'Italia nelle future emis-

Si spedisce gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.